

Regione Emilia-Romagna, Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni

PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024

Controlli ufficiali agli operatori
professionali iscritti al RUOP

REVISIONE N.	MOTIVAZIONE	DATA
0	Creazione bozza Piano dei Controlli 2024	Marzo 2024

Sommario

1. Campo di applicazione	3
2. Obiettivi del Piano dei controlli	3
3. Norme e documenti di riferimento	3
4. Definizioni	5
5. Oggetto dei controlli ufficiali	7
6. Personale addetto ai controlli ufficiali	7
7. Codice di comportamento dei componenti la squadra ispettiva	12
8. Tipologie di operatori soggetti a controlli ufficiali	13
9. Frequenza dei controlli per le diverse tipologie di operatori	13
10. Trasparenza dei controlli ufficiali	14
11. Procedure di controllo	14
12. Modalità di svolgimento del controllo ufficiale	14
13. Modalità di svolgimento del controllo dei bagagli al seguito dei passeggeri	15
14. Obblighi degli operatori professionali	16
15. Requisiti di conformità degli operatori	16
16. Controlli ufficiali per categoria di operatori	17
a) Controllo preventivo al rilascio della prima autorizzazione al passaporto per operatori vivaistici e sementieri	17
b) Ambito vivaismo	18
c) Ambito sementi	19
d) Ambito import/export	20
e) Ambito commercio all'ingrosso	21
f) Ambito filiera patate (patate da seme e da consumo)	22
17. Monitoraggio dei controlli ufficiali	24
18. Controlli agli operatori autorizzati ai sensi della L.R. n. 3 del 2004	24
19. Elenco allegati	25

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="center">Rev. 0/2024</p>
---	---	--

1. Campo di applicazione

Il presente Piano definisce le modalità operative per l'esecuzione dei controlli ufficiali agli operatori professionali iscritti al RUOP (Registro Ufficiale degli Operatori Professionali) e costituisce il documento di supporto all'organizzazione e programmazione dei controlli ufficiali nel 2024.

La stesura del Piano tiene conto del fatto che, in base alle regole entrate in vigore il 14 dicembre 2019, sono richieste sia l'acquisizione di nuove conoscenze e procedure da parte del personale addetto ai controlli ufficiali, sia adeguamenti strutturali e organizzativi agli operatori professionali; si prevede pertanto la necessità di un aggiornamento annuale di questo documento, alla luce delle esperienze relative ad ogni anno.

2. Obiettivi del Piano dei controlli

Per l'anno 2024 il Piano regionale dei controlli ufficiali persegue i seguenti obiettivi:

- **effettuare ispezioni** almeno una volta all'anno agli operatori autorizzati al rilascio del passaporto delle piante ai sensi dell'articolo 92 del Regolamento (UE) 2016/2031 e dell'articolo 39 del Decreto Legislativo 2021/19;
- **controllare gli operatori** iscritti al RUOP, che non utilizzano il passaporto delle piante, con frequenza adeguata e in base al rischio (ai sensi degli articoli 6, 9, 10 e 14 del Regolamento (UE) 2017/625 e dall'articolo 42 del Decreto Legislativo 2021/19);
- **verificare la formazione e le competenze** degli operatori professionali, oltre alla dotazione di attrezzature e strutture per lo svolgimento delle attività, come previsto dall'articolo 1 del Regolamento (UE) 2019/827;
- **acquisire informazioni** circa il livello di conformità dell'operatore ai requisiti fitosanitari imposti dalla normativa vigente funzionali all'attribuzione, in prospettiva, di un rating per ciascun operatore (ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento (UE) 2017/625).
- **trasmettere informazioni** agli operatori professionali oggetto di controlli ufficiali per garantire la trasparenza delle operazioni di ispezione e controllo;

3. Norme e documenti di riferimento

A) Norme comunitarie

- Regolamento (UE) 2016/2031, relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante;
- Regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali per garantire l'applicazione della legislazione sulla sanità delle piante;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/66, recante norme che definiscono modalità pratiche uniformi di esecuzione dei controlli ufficiali su piante, prodotti vegetali e altri oggetti;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072, che stabilisce condizioni uniformi per l'attuazione del Regolamento (UE) 2016/2031;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201, relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells et al.);
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2285, che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2072 per quanto concerne la redazione degli elenchi di organismi nocivi, i divieti e le prescrizioni per l'introduzione e lo spostamento nell'Unione di piante, prodotti vegetali e altri oggetti e che abroga le Decisioni 98/109/CE e 2002/757/CE e i Regolamenti di esecuzione (UE) 2020/885 e (UE) 2020/1292;

- Regolamento di esecuzione (UE) 2023/1032, che istituisce misure per impedire l'introduzione e la diffusione nell'Unione del virus ToBRFV (*Tomato brown rugose fruit virus*), e-
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/2130 della Commissione del 25 novembre 2019 che stabilisce norme dettagliate sulle operazioni da svolgere durante e dopo i controlli documentali, i controlli di identità e i controlli fisici sugli animali e sulle merci soggetti a controlli ufficiali ai posti di controllo frontalieri.

B) Norme nazionali

- Decreto 6 luglio 2015 che modifica il decreto 29 febbraio 2012, recante misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis platani*;
- Decreto Ministeriale 22 gennaio 2018, recante misure d'emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman nel territorio della Repubblica italiana;
- Decreto Ministeriale 13 agosto 2020, recante "Criteri per il mantenimento di aree indenni per l'organismo nocivo *Erwinia amylovora* (Burrill) Winslow et al. agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel territorio della Repubblica italiana";
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 16, recante norme per produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione della vite in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 18, recante norme per produzione e la commercializzazione dei materiali di moltiplicazione e delle piante da frutto e delle ortive in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019 n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 19, recante norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto legislativo 2 febbraio 2021 n. 20, recante norme per la produzione a scopo di commercializzazione e la commercializzazione di prodotti sementieri per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625;
- Decreto 24 gennaio 2022, recante "Adozione del piano d'emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*";
- Decreto ministeriale 27 luglio 2022, recante "Requisiti, dotazioni e adempimenti degli operatori professionali registrati al RUOP ai sensi del Capo VII del decreto legislativo 2 febbraio 2021, n.19";
- OM 22 giugno 2023 n. 4 "Misure fitosanitarie d'emergenza per il contrasto di Grapevine flavescence doree phytoplasma atte ad impedirne la diffusione nel territorio della Repubblica italiana"
- Nota tecnica MIPAAF - Prot. n.9240028 del 14/10/2020: procedura per le ispezioni ufficiali, campionamento e analisi nei vivai ai sensi dell'articolo 25 del Regolamento (UE) 2020/1201 relativo alle misure per *Xylella fastidiosa*;
- Documento Tecnico Ufficiale approvato dal CFN relativo alle Procedure operative e misure fitosanitarie da adottare in caso di ritrovamento di *Pantoea stewartii* subsp. *stewartii*
- Documento Tecnico Ufficiale n. 59 approvato dal CFN e adottato il 19/01/2024: procedura operativa per il controllo fitosanitario dei bagagli al seguito dei passeggeri

C) Disposizioni regionali

- Legge regionale 20 gennaio 2004, n.3, “Norme in materia di tutela fitosanitaria. Istituzione della tassa fitosanitaria regionale. Abrogazione delle leggi regionali 19 gennaio 1998, n. 3 e 21 agosto 2001, n.31;
- Determinazione Dirigenziale n. 894 del 13 gennaio 2023, “Criteri e modalità per il rilascio dell’autorizzazione regionale all’esercizio dell’attività di produzione e commercializzazione dei vegetali e dei prodotti vegetali”;
- Determina Dirigenziale n. 23558 del 9 novembre 2023, “Prescrizioni per la lotta contro Flavescenza dorata della vite nella Regione Emilia-Romagna. Attuazione dell’ordinanza del SFC n. 4 del 22/6/2023”;
- Determina Dirigenziale n. 27057 del 22 dicembre 2023, “Disposizioni attuative di intervento per gli anni 2023 e successivi per la gestione di *Popilia japonica* nella Regione Emilia-Romagna”;
- Determina Dirigenziale n. 12411 del 28 giugno 2022, “Misure fitosanitarie per il contrasto e il controllo di *Ralstonia solanacearum* per l’anno 2022 e successivi”;
- Determina Dirigenziale n. 2057 del 2/2/2024 “Misure fitosanitarie per il contrasto e il controllo di *Aleurocanthus spiniferus* per l’anno 2024 e successivi”

4. Definizioni

Ai fini del presente Piano si riportano alcune definizioni del Regolamento (UE) 2016/2031 e del Regolamento (UE) 2017/625.

Regolamento (UE) 2016/2031, articolo 2:

- **Piante:** le piante vive e le seguenti parti vive di piante:
 - 1) sementi (escluse quelle non destinate all’impianto);
 - 2) frutti;
 - 3) ortaggi;
 - 4) tuberi, bulbi-tuberi, bulbi, rizomi, radici, portainnesti, stoloni;
 - 5) parti aeree, fusti, stoloni epigei;
 - 6) fiori recisi;
 - 7) rami con o senza foglie;
 - 8) alberi tagliati con foglie;
 - 9) foglie, fogliame;
 - 10) colture di tessuti vegetali (comprese colture cellulari, germoplasma, meristemi, cloni chimerici, materiale micropropagato);
 - 11) polline vivo, spore;
 - 12) gemme, occhi, talee, marze, innesti.
- **Prodotti vegetali:** prodotti non lavorati di origine vegetale e prodotti lavorati che, per la loro natura o a motivo della loro trasformazione, possono provocare il rischio di diffusione di organismi nocivi da quarantena.
- **Altri oggetti:** materiali od oggetti, escluse le piante e i prodotti vegetali, in grado di contenere o diffondere organismi nocivi, compresa la terra oil substrato colturale.
- **Operatore professionale (OP):** un soggetto di diritto pubblico o di diritto privato che svolge a titolo professionale una o più attività seguenti in relazione alle piante, ai prodotti vegetali e agli altri oggetti e ne è giuridicamente responsabile: impianto, riproduzione, produzione (incluse coltivazione, moltiplicazione, mantenimento), introduzione spostamento nel territorio dell’Unione e in uscita dal territorio dell’Unione, messa a disposizione sul mercato, immagazzinamento, raccolta, spedizione e

 <p>Regione Emilia Romagna Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="center">Rev. 0/2024</p>
--	--	--

trasformazione.

- **Operatore registrato:** un operatore professionale registrato al RUOP ai sensi dell'articolo 65.
- **Operatore autorizzato:** un operatore registrato, autorizzato dall'autorità competente a rilasciare passaporti delle piante ai sensi dell'articolo 89, ad applicare un marchio ai sensi dell'articolo 98, a rilasciare attestati ai sensi dell'articolo 99.

Regolamento (UE) 2017/625, articolo 3:

- **Audit:** un esame sistematico e indipendente per accertare se determinate attività e i risultati di tali attività sono conformi alle disposizioni previste e se tali disposizioni sono applicate efficacemente e sono idonee a conseguire gli obiettivi.
- **Piano di controllo:** una descrizione elaborata dalle autorità competenti contenente informazioni sulla struttura e sull'organizzazione del sistema dei controlli ufficiali e del suo funzionamento e la pianificazione dettagliata dei controlli ufficiali da effettuare nel corso di un determinato lasso temporale in ciascuno dei settori di cui al Regolamento (UE) 2017/625, articolo 1 paragrafo 2.
- **Rating:** una classificazione degli operatori fondata sulla valutazione della loro corrispondenza ai criteri di rating.
- **Responsabile fitosanitario ufficiale:** una persona fisica designata da un'autorità competente quale membro del personale o con altro inquadramento e adeguatamente formata per svolgere controlli ufficiali e altre attività ufficiali in conformità dal regolamento (UE) 2017/625.
- **Controllo documentale:** la verifica dei certificati ufficiali, degli attestati ufficiali e degli altri documenti, compresi i documenti di natura commerciale, che devono accompagnare la partita, come previsto dalla normativa di cui al regolamento (UE) 2017/625.
- **Controllo fisico:** un controllo di merci e, se del caso, controlli degli imballaggi, dei mezzi di trasporto, dell'etichettatura e della temperatura, campionamento a fini di analisi, prova e diagnosi e qualsiasi altro controllo necessario a verificare la conformità al regolamento (UE) 2017/625.
- **Controllo di identità:** un esame visivo per verificare che il contenuto e l'etichettatura di una partita corrispondano alle informazioni contenute nei certificati ufficiali, negli attestati e negli altri documenti ufficiali di accompagnamento.
- **Blocco ufficiale:** la procedura mediante la quale le autorità competenti fanno sì che le merci soggette a controlli ufficiali non siano rimosse o manomesse in attesa di una decisione sulla loro destinazione; comprende il magazzinaggio da parte degli operatori secondo le istruzioni e sotto il controllo delle autorità competenti.

Ai fini del presente piano si applicano le seguenti altre definizioni:

- **Requisito:** esigenza o aspettativa che può essere esplicita (es. descritto in un documento), obbligatoria oppure generalmente implicita (ossia, che è in uso o prassi comune, per l'organizzazione, che l'esigenza o l'aspettativa in esame sia implicita).
- **Evidenza:** registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni pertinenti al requisito e verificabili
- **Rilievo:** carenza, inesattezza, difetto, inadeguatezza, ecc. riscontrato durante l'esame della documentazione e/o la visita di valutazione, che possa avere influenza sull'adempimento al requisito.
- **Non conformità:** mancato soddisfacimento di un requisito e si applicano le azioni indicate all'art. 138 del Reg. (UE) 2017/625.
- **Sospetta non conformità:** sospetto che sussista il mancato soddisfacimento di un requisito e si applicano le azioni indicate all'art. 137 del Reg. (UE) 2017/625.
- **Regolare:** sulla base dell'ispezione e delle evidenze verificate, esito positivo del controllo ufficiale per cui l'operatore professionale possiede i requisiti per la registrazione presso il RUOP e relative attività. Tale esito è indicato nel verbale documentale.
- **Con raccomandazione:** sussistono dei rilievi (commenti) che saranno verificati nel controllo successivo

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

- **Con prescrizione:** sussistono dei rilievi (osservazioni) che necessitano di essere verificati entro un determinato limite temporale
- **Commento:** rilievi di minore importanza la cui gestione sarà oggetto di verifica del successivo controllo ufficiale.
- **Osservazione:** rilievo importante per cui è necessario che l'operatore fornisca evidenze di opportuna gestione entro un tempo definito.

5. Oggetto dei controlli ufficiali

I controlli ufficiali sono effettuati su **piante, prodotti vegetali e altri oggetti** in tutte le loro fasi di produzione, nei siti di produzione e altri luoghi utilizzati da operatori professionali autorizzati all'emissione del passaporto delle piante, nonché ogni qualvolta richiesto dal Regolamento (UE) 2016/2031 (es. operatori registrati al RUOP).

Il controllo ufficiale ai sensi del Regolamento (UE) 2019/66 viene effettuato almeno una volta all'anno nei siti e, se del caso, in altri luoghi utilizzati da operatori professionali autorizzati a rilasciare passaporti delle piante per:

- individuare la presenza di organismi nocivi da quarantena;
- verificare le disposizioni riguardanti la presenza di organismi nocivi regolamentati non da quarantena e le misure da adottare;
- verificare le prescrizioni particolari ai fini della movimentazione.

Il controllo ufficiale ai sensi dell'articolo 87 del Regolamento (UE) 2016/2031 viene effettuato anche nei seguenti casi:

- qualora l'esame (ispezione) sia effettuato nelle immediate vicinanze di siti o altri luoghi nei quali l'operatore professionale non è autorizzato all'accesso;
- in caso di sospetta presenza di un organismo nocivo da quarantena;
- in caso di prescrizioni specifiche per emergenze fitosanitarie;
- in caso di prescrizioni di cui agli allegati del Regolamento (UE) 2019/2072 (es. prescrizioni specifiche per la movimentazione).

Il controllo ufficiale ai sensi dell'articolo 92 del Regolamento (UE) 2016/2031 viene effettuato almeno una volta l'anno per verificare l'osservanza da parte degli operatori autorizzati dell'articolo 83 ("Contenuto e formato del passaporto delle piante"), dell'articolo 87 ("Esami per i passaporti delle piante"), dell'articolo 88 ("Apposizione dei passaporti delle piante"), dell'articolo 89 ("Autorizzazione degli operatori professionali a rilasciare passaporti delle piante").

Nel 2024 verrà introdotto il controllo fitosanitario dei bagagli al seguito dei passeggeri provenienti da paesi terzi presso il BCP "Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna", in collaborazione con l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM). Obiettivo del controllo è verificare il rispetto delle norme in materia fitosanitaria, nel caso in cui siano introdotte piante, prodotti vegetali e altri oggetti. I controlli saranno volti principalmente ad accertare che le merci siano accompagnate dal certificato fitosanitario e ad impedire l'introduzione di prodotti vietati e di organismi nocivi nel territorio dell'Unione.

6. Personale addetto ai controlli ufficiali

Il personale che effettua i controlli ufficiali in Emilia-Romagna è costituito dagli ispettori fitosanitari, dagli

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

assistenti fitosanitari e dagli agenti fitosanitari del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni e dei Consorzi fitosanitari provinciali, così come definiti dagli articoli 18, 19 e 20 del Decreto Legislativo 2021/19.

Gli **ispettori fitosanitari** sono dipendenti della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati, con specifica formazione, operanti nell'ambito del Servizio fitosanitario nazionale, che rispondono funzionalmente e tecnicamente alle direttive del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni competente per territorio. Essi sono iscritti nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale (di cui all'articolo 24 del D. Lgs. 2021/19). Gli ispettori operano su espresso incarico del Servizio fitosanitario competente che definisce i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per cui sono stati incaricati. Gli ispettori fitosanitari, nell'esercizio delle loro attribuzioni, prescrivono le misure ufficiali ritenute necessarie e provvedono ad irrogare le sanzioni previste dal D. Lgs. 2021/19.

Gli **assistenti fitosanitari** sono dipendenti della pubblica amministrazione, tecnicamente e professionalmente qualificati, con specifica formazione, operanti nell'ambito del Servizio fitosanitario nazionale, che rispondono funzionalmente e tecnicamente alle direttive del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni. Essi adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante ad eccezione della prescrizione di misure ufficiali e al rilascio di certificati fitosanitari. Inoltre, operano su espresso incarico del responsabile del Servizio fitosanitario di competenza e possono proporre all'ispettore fitosanitario l'applicazione di una misura fitosanitaria o l'irrogazione di una sanzione.

Gli **agenti fitosanitari** sono tecnici, professionalmente qualificati, operanti nell'ambito del Servizio fitosanitario nazionale, che rispondono tecnicamente e funzionalmente alle direttive del Settore fitosanitario competente per territorio. Essi sono iscritti nell'apposita sezione del Registro nazionale del personale del Servizio fitosanitario nazionale (di cui all'articolo 24 del D. Lgs. 2021/19). Gli agenti operano su espresso incarico del Servizio fitosanitario competente, che definisce i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per cui sono stati incaricati. Gli agenti fitosanitari adempiono ad ogni attività ufficiale relativa alla protezione delle piante ad eccezione della prescrizione di misure fitosanitarie, al rilascio di certificati fitosanitari e all'irrogazione delle sanzioni.

Ispettori e agenti fitosanitari sono **responsabili fitosanitari ufficiali** ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625, e dell'articolo 21 del Decreto Legislativo 2021/19, con le attribuzioni derivanti dagli incarichi loro conferiti. Gli ispettori fitosanitari sono designati anche **certificatori** ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625 e sono autorizzati a firmare i certificati ufficiali e gli altri attestati ufficiali di cui agli articoli 88 e 91 del suddetto regolamento.

Ogni controllo ufficiale deve di norma essere eseguito da una squadra ispettiva formata preferibilmente da due soggetti di cui almeno un ispettore; uno dei componenti della squadra assume il ruolo di coordinatore.

Il **coordinatore** del controllo ufficiale ha il compito di:

1. organizzare l'attività di controllo;
2. definire la composizione della squadra ispettiva tenendo presente il criterio della rotazione degli ispettori;
3. comunicare all'operatore data, orario e modalità di esecuzione dell'ispezione;
4. avviare formalmente l'ispezione;
5. monitorare costantemente il procedere delle attività, il grado di coerenza con quanto programmato, l'effettivo contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'ispezione;
6. tenere traccia delle attività;
7. tenere traccia delle non conformità e delle problematiche rilevate;
8. sospendere la movimentazione di lotti in attesa del risultato di eventuali analisi su campioni prelevati;

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

9. concordare con la squadra ispettiva le prescrizioni e relativi tempi in caso di problematiche fitosanitarie riscontrate.

Per il 2024, il criterio della rotazione degli ispettori nella composizione della squadra ispettiva, viene applicato per gli audit (Allegato 3) effettuati a n. 44 operatori autorizzati.

Agli **assistenti fitosanitari** sono attribuite le funzioni di seguito specificate:

- istruttoria documentale finalizzata alla registrazione degli operatori al Registro Ufficiale degli Operatori Professionali e al rilascio dell'autorizzazione al passaporto delle piante;
- controllo e vigilanza ufficiale sullo stato fitosanitario dei vegetali coltivati e spontanei, nonché dei loro prodotti nelle fasi di produzione, conservazione e commercializzazione, al fine di verificare l'eventuale presenza di organismi nocivi;
- effettuazione delle indagini nelle aree delimitate ai sensi dell'articolo 19 del regolamento (UE) 2016/2031 ivi compreso il prelievo di campioni ufficiali;
- effettuazione dei controlli documentali, di identità e fitosanitari inerenti a vegetali, prodotti vegetali e altri materiali regolamentati provenienti da Paesi terzi;
- attività di supporto alla certificazione fitosanitaria per i vegetali e prodotti vegetali destinati all'esportazione verso Paesi terzi;
- proposta all'ispettore fitosanitario circa l'applicazione di una misura fitosanitaria o l'irrogazione di una sanzione;
- collaborazione nella messa a punto, definizione e divulgazione di strategie di profilassi e di difesa fitosanitaria;
- effettuazione di attività di studio e sperimentazione nel settore fitosanitario, con particolare riferimento ai metodi innovativi di difesa fitosanitaria dalle avversità che siano rispettose dell'ambiente, dell'operatore agricolo e del consumatore e alla loro messa a punto e divulgazione;
- supporto tecnico-specialistico in materia fitosanitaria agli enti pubblici

Alla **squadra ispettiva** sono affidati i seguenti compiti:

- a) eseguire il controllo ufficiale;
- b) controllare e analizzare le informazioni relative all'azienda;
- c) eseguire il controllo documentale come da check-list;
- d) redigere e firmare il verbale di controllo ufficiale e rilasciarlo all'operatore;
- e) avviare, quando necessario, la procedura di prelievo campione e circoscrivere la partita sottoposta a controllo analitico;
- f) registrare i dati del controllo ufficiale tramite gli applicativi in uso al settore controlli del Servizio.

Nelle tabelle 1 e 2 è riportato il personale addetto ai controlli del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni e dei Consorzi fitosanitari provinciali e ne sono specificate le attribuzioni prevalenti.

Nella tabella 3 è riportato il personale addetto al controllo dei bagagli al seguito dei passeggeri presso l'aeroporto "G. Marconi" di Bologna.

Tabella 1 – Settore fitosanitario e difesa delle produzioni: personale addetto ai controlli ufficiali

Nominativo	Sede	Qualifica	RUOP VIV	RUOP SEM	EXPORT	IMPORT (*)	PATATE	ALTRO
CACIOLI COSTANZA	Bologna	IF	X					
CUPPONE FRANCESCO	Bologna	IF						X
DE SIMONE LUCIA	Bologna	IF	X					
DUMA MARGHIDAN RALUCA	Bologna	IF	X				X	
FERRARI DARIO	Bologna	IF	X					X
FINELLI FRANCO	Bologna	IF			X	X		
GAGLIARDI CHIARA	Bologna	IF						X
GOVONI PAOLA	Bologna	IF		X				
GUERMANDI MONICA	Bologna	IF			X	X		
LENTINI CALOGERO	Bologna	IF	X				X	
MANNUCCI GIULIO	Bologna	IF	X		X	X		
PASSARELLI FEDERICO	Bologna	IF			X	X		
RIZZOLI FURIO	Bologna	IF	X					
STAFFILANI FRANCESCA	Bologna	IF		X			X	
TAMARRI FEDERICA	Bologna	IF	X					X
VAI NICOLETTA	Bologna	IF	X					X
VAI TOMMASO	Bologna	IF		X			X	
VIOLA NICOLO'	Bologna	IF	X				X	
CORAZZINA ELENA	Ferrara	IF	X	X			X	
DE VINCENTIS FATIMA	Ferrara (supporto)	IF	X					
FERRO FILIPPO	Ferrara	AF	X	X			X	X
MANFRIN FEDERICA	Ferrara	IF	X		X			X
TOSI CLELIA	Ferrara	IF	X		X			X
BOSCIA GIUSEPPE	Cesena	IF	X	X	X		X	
DE PAOLI ELENA	Cesena	IF		X	X	X		X
FLAMINI LUCIO	Cesena	IF			X	X		X
GRASSI PIERGIORGIO	Cesena	IF	X	X	X		X	X
MONDUCCI LUCA	Cesena	IF	X	X	X	X	X	
ROMBOLI ALICE	Cesena	IF			X	X		X
SENNI SABINA	Cesena	IF			X	X		X

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

MIROTTI ANNA	Ravenna	IF	X		X			X
MUCCIOLINI GIORGIO	Ravenna	IF		X	X			
PRETI STEFANO	Ravenna	IF	X		X	X		
QUARTA RICCARDO	Ravenna	IF	X		X	X		
SOLMI PAOLO	Ravenna	IF			X	X		
ZUPPICICH MARCO	Ravenna	IF	X		X		X	X

Legenda:

- a) IF: ispettore fitosanitario
- b) AF: assistente fitosanitario
- c) RUOP VIV: vivaismo
- d) RUP SEM: sementieri
- e) ALTRO: commercianti all'ingrosso, altre categorie soggette a controlli che potrebbero transitare nel RUOP (es. piccoli vivaisti)
- f) IMPORT (*): presidio porto di RA, aeroporto di BO e rilascio nulla osta sementieri

Tabella 2 - Consorzi fitosanitari: personale addetto ai controlli ufficiali

Nominativo	Sede	Qualifica	RUOP VIV	RUOP SEM	EXPORT	IMPORT(*)	PATATE	ALTRO
BONDI MATTEO	Modena	IF	X	X	X	X		
BORTOLOTTI PIERPAOLO	Modena	IF			X	X		
CARUSO STEFANO	Modena	IF			X	X		
MONTEPAONE GIOVANNA	Modena	AgF	X				X	X
NANNINI ROBERTA	Modena	IF			X	X		
CATELLANI ANDREA	Reggio E	AgF	X					X
FRANCHI ANDREA	Reggio E	IF	X	X	X		X	X
VEZZADINI STEFANO	Reggio E	IF			X			
CARAPEZZI CRISTIANO	Parma	IF	X	X	X	X		X
DELVAGO CHIARA	Parma	IF	X	X	X	X		X
ZAMBINI ROBERTO	Parma	IF	X	X	X	X	X	
BOTTAZZI RENATA	Piacenza	IF	X		X	X		X
MONDANI LETIZIA	Piacenza	IF	X	X	X	X	X	
PANISI SILVIA	Piacenza	SF	X	X				X

Legenda:

- a) IF: ispettore fitosanitario
- b) AgF: agente fitosanitario
- c) SF: specialista fitosanitario
- d) RUOP VIV: vivaismo

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

- e) RUP SEM: sementieri
- f) ALTRO: commercianti all'ingrosso, altre categorie soggette a controlli che potrebbero transitare nel RUOP (es. piccoli vivaisti)
- g) IMPORT (*): presidio porto di RA, aeroporto di BO e rilascio nulla osta sementieri

Tabella 3 – Personale addetto al controllo dei bagagli al seguito dei passeggeri c/o l'Aeroporto "G. Marconi" di Bologna

Nominativo	Sede	Qualifica
D'ANGELO SANDRA	Bologna	IF
FINELLI FRANCO	Bologna	IF
GUERMANDI MONICA	Bologna	IF
MANNUCCI GIULIO	Bologna	IF
PASSARELLI FEDERICO	Bologna	IF
RIZZOLI FURIO	Bologna	IF

7. Codice di comportamento dei componenti la squadra ispettiva

Durante i controlli ufficiali i componenti della squadra ispettiva (ispettori, agenti e assistenti fitosanitari) verificano l'applicazione delle normative da parte degli operatori professionali. Essi devono:

- relazionarsi tra loro, concordando l'atteggiamento da tenere per realizzare correttamente il controllo;
- minimizzare il fastidio ispettivo improntando l'attività ispettiva al massimo rispetto per l'operatore professionale e i suoi collaboratori
- colloquiare in modo conveniente e produttivo con il personale dell'azienda e con l'operatore professionale.

La squadra deve convenire sul fatto che **l'ispezione è un lavoro di gruppo** e, pertanto, praticarne lo spirito e le dinamiche proprie, seppure l'ispezione stessa richieda specifiche competenze in parte correlate ai diversi ruoli dei vari componenti.

La squadra è autorizzata ad effettuare tutte le indagini necessarie per i controlli ufficiali fitosanitari, compresi quelli concernenti i passaporti delle piante e ogni altro documento rilevante, i sistemi di tracciabilità, le constatazioni ufficiali, il prelievo dei campioni e gli accertamenti relativi all'applicazione delle disposizioni del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19.

Il personale che effettua il controllo ufficiale ha l'obbligo di riservatezza in merito alle informazioni ottenute nell'adempimento dei propri doveri in occasione dei controlli ufficiali e di altre attività ufficiali, coperte per la loro natura dal segreto professionale conformemente alla legislazione nazionale e dell'Unione Europea. Devono inoltre non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, che comporti obbligo di astensione ai sensi degli artt. 6, comma 2 e 7 del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici (D.P.R. 62/2013) e dell'art. 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti regionali (D.G.R. n. 905/2018)

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

Durante lo svolgimento delle attività di controllo, i componenti della squadra ispettiva devono essere sempre muniti di apposito documento di riconoscimento, predisposto secondo quanto stabilito dal Comitato Fitosanitario Nazionale.

8. Tipologie di operatori soggetti a controlli ufficiali

Sono soggetti ai controlli ufficiali le seguenti tipologie di operatori professionali (OP):

- Operatori autorizzati a rilasciare passaporti delle piante ai sensi dell'articolo 89 del regolamento (UE) 2016/2031 (RUOP vivaismo e RUOP sementieri);
- Operatori professionali registrati che chiedono al Settore fitosanitario di rilasciare i certificati di cui agli articoli 100, 101 e 102 del regolamento (UE) 2016/2031 (export, ri-export e pre-export);
- Operatori professionali registrati che introducono nell'Unione piante, prodotti vegetali e altri oggetti per i quali è richiesto un certificato di cui agli articoli 72, 73, 74 del regolamento (UE) 2016/2031 (import);
- Altre categorie di operatori quali: commercianti all'ingrosso di patate da seme, commercianti all'ingrosso autorizzati al rilascio del passaporto delle piante, produttori e centri di raccolta e/o trasformazione di patate da consumo.

Il Settore fitosanitario tiene e aggiorna il registro di tali operatori, attraverso la gestione del RUOP (sezione regionale dell'Emilia-Romagna) con un applicativo (FitoRUOP) al quale si accede attraverso il link <https://agri.regione.emilia-romagna.it/Mandato/AutenticaSIAR/login>.

L'Allegato 1 al presente Piano riporta l'elenco degli operatori registrati al RUOP e quindi anche di quelli autorizzati all'emissione del passaporto delle piante per ogni provincia dell'Emilia-Romagna.

L'Allegato 2 individua l'elenco degli operatori registrati/autorizzati assegnati agli ispettori fitosanitari delle sedi di Bologna, Cesena, Ferrara, Ravenna.

9. Frequenza dei controlli per le diverse tipologie di operatori

La scelta degli OP da ispezionare e la frequenza di tali ispezioni si basa sugli obblighi normativi (es. almeno una verifica all'anno per azienda autorizzata all'emissione di passaporto) e sui criteri sotto riportati da seguire secondo la gerarchia numerica indicata, in base alle risorse disponibili:

1. nuovi OP che richiedono l'autorizzazione all'emissione del passaporto (ossia, verifica antecedente l'emissione dell'autorizzazione);
2. OP autorizzati all'emissione del passaporto senza "Piano di Gestione dei Rischi" approvato dal servizio fitosanitario;
3. OP autorizzati all'emissione del passaporto con "Piano di Gestione dei Rischi" approvato dal servizio fitosanitario, applicato per almeno due anni e non ispezionati nell'anno precedente;
4. OP registrati al RUOP con attività di import/export [almeno il 10% dei registrati a livello regionale, in base al rischio fitosanitario e alla data dell'ultima ispezione effettuata];
5. OP con rilievi di non conformità o raccomandazioni negli anni precedenti;
6. OP non autorizzati al rilascio del passaporto non ispezionati negli anni precedenti;
7. OP con rischio specifico a causa della tipologia di vegetali prodotta;
8. OP con elevati volumi di produzione;
9. altri OP.

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="right">Rev. 0/2024</p>
---	---	---

10. Trasparenza dei controlli ufficiali

Il Settore fitosanitario effettua i controlli con un elevato livello di trasparenza e pubblica il presente Piano all'indirizzo web: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario>.

Alla medesima pagina, saranno pubblicate con cadenza annuale le seguenti informazioni:

- tipo, numero e risultato dei controlli ufficiali;
- tipo e numero dei casi di non conformità rilevati;
- tipo e numero dei casi in cui il Settore fitosanitario ha adottato misure in caso di accertata non conformità, ai sensi dell'articolo 138 del Regolamento (UE) 2017/625;
- tipo e numero dei casi in cui sono state inflitte le sanzioni di cui all'articolo 139 dello stesso regolamento.

11. Procedure di controllo

I controlli ufficiali sono eseguiti secondo le modalità descritte Allegato 4 del presente documento ("Iter procedure dei controlli") e tramite le check list predisposte per le diverse tipologie di operatori (Allegato 5).

12. Modalità di svolgimento del controllo ufficiale

Nel corso del controllo ufficiale annuale, ispettori, agenti e assistenti fitosanitari verificano la corrispondenza delle condizioni rispetto a quanto comunicato/dichiarato nella documentazione presentata all'atto della prima registrazione al RUOP e/o dei successivi aggiornamenti. Verificano inoltre la capacità dell'operatore e del personale aziendale di soddisfare le conoscenze e le competenze richieste in materia fitosanitaria dalla normativa vigente.

Il controllo ufficiale annuale viene eseguito sul 100% degli operatori autorizzati a rilasciare passaporti delle piante e si compone di un controllo documentale, di eventuali controlli alle strutture, alle attrezzature e alle produzioni.

Oggetto, tra gli altri, della **valutazione documentale** saranno i seguenti aspetti:

- ✓ corretta identificazione e denominazione del centro aziendale presso il quale si svolge l'ispezione;
- ✓ effettiva collocazione dei siti produttivi dell'azienda e verifica delle mappe;
- ✓ sostanziale coerenza con le informazioni riportate nella domanda di registrazione al RUOP e di autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante;
- ✓ tipologia di produzioni (generi, specie, varietà);
- ✓ programmi di certificazione obbligatoria o volontaria;
- ✓ piano dei punti critici adeguato all'organizzazione aziendale;
- ✓ procedure che descrivano le modalità attraverso le quali è garantita la tracciabilità delle unità di vendita cedute e acquistate;
- ✓ registrazione del controllo dei punti critici;
- ✓ registrazione degli autocontrolli;
- ✓ registrazione dei trattamenti;
- ✓ procedura o piano che garantisca la formazione del personale aziendale.

Per agevolare le operazioni di questa fase del controllo ufficiale, gli operatori possono trasmettere parte della documentazione (es. registro degli autocontrolli, procedure, piano dei punti critici) al coordinatore della squadra ispettiva prima della data programmata per il controllo ufficiale. Il coordinatore provvederà ad inoltrarla ai componenti della squadra, con i quali svolgerà una valutazione preliminare delle informazioni

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

ricevute.

Il **controllo fisico alle produzioni** è svolto tramite un modello ispettivo adatto al sito, in funzione delle diverse tipologie produttive. La squadra ispettiva può scegliere di ispezionarne una porzione rappresentativa, in base al rischio fitosanitario determinato dai materiali presenti. La scelta del modello di ispezione deve essere finalizzata a massimizzare la probabilità di rilevare la presenza degli organismi nocivi ricercati.

L'ispezione visiva è condotta ad occhio nudo, con l'ausilio di lenti di ingrandimento, sulla base delle specifiche procedure operative peculiari del modello di ispezione scelto e delle schede tecniche degli organismi nocivi predisposte dal Servizio fitosanitario centrale e/o regionale. Tali schede forniscono una descrizione dei segni e dei sintomi per singoli organismi nocivi a carico delle relative colture. L'ispezione visiva interessa sia gli organismi regolamentati non da quarantena, di cui la diretta responsabilità è dell'OP, sia gli organismi da quarantena.

La squadra fitosanitaria, in caso di sospetta presenza di un organismo nocivo da quarantena o se prevista da specifica normativa, procede al prelievo di un campione ufficiale al fine di far eseguire analisi diagnostiche di laboratorio.

Il controllo ufficiale si conclude con la redazione di un verbale di controllo. Nel verbale il coordinatore della squadra ispettiva, unitamente agli altri componenti della squadra, registra l'esecuzione puntuale delle diverse fasi del controllo ufficiale, l'esito, gli eventuali rilievi e le relative azioni, oltre alle eventuali raccomandazioni o prescrizioni.

Le **raccomandazioni** si basano sui commenti registrati nella check-list e la loro applicazione sarà verificata al controllo ufficiale successivo; le **prescrizioni** si basano sulle osservazioni registrate nella check-list e per queste deve essere data l'indicazione di un tempo limite entro il quale è necessario che l'azienda fornisca l'evidenza di un'opportuna gestione. A seguito dell'attribuzione di una prescrizione basata su un'osservazione relativa a una carenza o criticità del sistema di gestione (es. manca il piano dei punti critici, ecc), **la squadra ispettiva valuta l'opportunità di creare un report** che descriva l'evidenza e il rilievo e motivi la prescrizione. Questo report sarà da condividere con il responsabile del servizio al fine di fornire gli elementi utili per la finalizzazione di una lettera ufficiale di notifica all'operatore professionale. Il **report successivo all'ispezione è obbligatorio** qualora le criticità riscontrate motivino una sospensione, anche temporanea, dell'autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante.

Al termine della redazione del verbale i responsabili fitosanitari illustrano l'esito e la valutazione dell'attività di controllo all'operatore professionale o ai suoi delegati, con particolare riferimento alle eventuali non conformità rilevate, ai rilievi e alle azioni necessarie per il miglioramento della gestione fitosanitaria del sito.

Se nel corso del controllo è stato effettuato un campionamento, viene reso noto all'OP che può esercitare il diritto a presenziare all'apertura del campione.

L'invio all'OP della copia firmata del verbale è contestuale alla chiusura del controllo. I risultati delle analisi di laboratorio riferite ai campioni eventualmente prelevati durante il controllo, verranno trasmessi all'operatore professionale in un secondo momento, a conclusione degli approfondimenti diagnostici.

13. Modalità di svolgimento del controllo dei bagagli al seguito dei passeggeri

Una delle modalità di ingresso di organismi nocivi da quarantena, alieni o non presenti nel territorio nazionale ed unionale è proprio il bagaglio personale dei passeggeri; quest'ultimi al rientro dei propri viaggi tendono a portarsi come souvenir anche vegetali presi in Paesi non europei. Tale pratica può rappresentare un rischio

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

fitosanitario importante se tali vegetali non sono accompagnati da un certificato fitosanitario emesso dall'autorità estera; inoltre, la normativa europea ha definito anche una lista di vegetali la cui introduzione è vietata anche se accompagnati da un certificato fitosanitario.

Pertanto, sia a seguito di intercettazioni a livello europeo che del recente ritrovamento in Emilia-Romagna di una nuova mosca della frutta che potrebbe esser stata introdotta attraverso bagagli dei passeggeri, il Settore fitosanitario ha individuato nel flusso dei passeggeri provenienti da destinazioni estere (prevalentemente extra-Schengen) una fonte di rischio di introduzione di organismi nocivi.

Ai sensi del Reg. (UE) 2016/2031, del Reg. (UE) 2019/2122 e in base alle notifiche di intercettazioni acquisite da fonti certe (es. TRACES, EPPO, CABI, SFC e altro), il Settore Fitosanitario predispone controlli ufficiali specifici sulle merci di origine vegetale contenute nei bagagli personali dei passeggeri, di concerto con le altre autorità preposte.

Le indicazioni e le modalità operative per l'esecuzione di tali controlli sono indicate nel Documento Tecnico Ufficiale n. 59 del 19/01/2024 del Servizio Fitosanitario Nazionale.

Nel corso dell'anno verranno condotte almeno 15 giornate di controlli presso l'area dei controlli ai passeggeri in aeroporto. Quali voli: principalmente con provenienza da Dubai, Istanbul, Casablanca e Marrakesh.

14. Obblighi degli operatori professionali

Entro i limiti di quanto necessario per l'esecuzione dei controlli ufficiali, gli operatori, su richiesta della squadra ispettiva, concedono al personale ispettivo l'accesso:

- ai locali, alle attrezzature, ai mezzi di trasporto e agli altri luoghi sotto il loro controllo e relative adiacenze;
- ai propri sistemi informatici di trattamento delle informazioni;
- alle piante, prodotti vegetali e altri oggetti sotto il loro controllo;
- alle procedure interne, ai propri documenti e a tutte le altre informazioni pertinenti.

Durante l'intera durata del controllo ufficiale gli operatori forniscono assistenza e collaborano con il personale ispettivo.

15. Requisiti di conformità degli operatori

I soggetti registrati al RUOP e quelli autorizzati a rilasciare passaporti delle piante, in occasione del controllo ufficiale devono dimostrare di operare in conformità alla normativa fitosanitaria comunitaria e nazionale vigente e a quanto stabilito dal presente Piano Regionale dei Controlli.

Sono considerati **requisiti di conformità**, a seconda del caso:

- a) **Autocontrollo e registrazioni.** È responsabilità degli operatori autorizzati al passaporto delle piante mantenere attivo un sistema di autocontrollo, inteso come le attività di ispezioni visive, registrazione delle stesse ed eventuali analisi relative agli organismi regolamentati non da quarantena specifici per le piante da impianto prodotte in azienda. La registrazione degli autocontrolli può essere in formato cartaceo o digitale e i registri devono essere conservati per almeno tre anni.
- b) **Tracciabilità.** Gli obblighi in materia di tracciabilità di un operatore autorizzato al passaporto riguardano la registrazione dei dati che consentano di identificare per ogni unità di vendita di pianta, prodotto vegetale o altro oggetto fornita o ceduta, gli operatori professionali che l'hanno fornita o ai quali è stata ceduta. Gli operatori devono conservare i dati registrati per almeno tre anni dalla data

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

in cui sono stati loro forniti o essi hanno fornito la pianta, prodotto vegetale o altro oggetto in questione.

- c) **Piano dei punti critici.** Quando un operatore autorizzato intende rilasciare un passaporto delle piante, egli identifica e controlla i punti del suo processo di produzione e i punti relativi allo spostamento di piante, prodotti vegetali e altri oggetti che risultano critici per quanto riguarda il rischio relativo agli organismi nocivi. La registrazione dei dati riguardanti l'identificazione e il controllo dei punti critici deve essere conservata per almeno tre anni.
- d) **Passaporto ed etichettatura del prodotto.** Il passaporto delle piante è costituito da un'etichetta distinta, realizzata su qualsiasi supporto adatto alla stampa, chiaramente distinguibile da qualsiasi altra informazione o etichetta che possano figurare sullo stesso supporto. Il passaporto delle piante deve essere facilmente visibile e chiaramente leggibile e le informazioni in esso riportate devono essere durature e inalterabili. Il passaporto delle piante per lo spostamento nel territorio dell'Unione deve contenere gli elementi descritti nella parte A dell'allegato al Regolamento (UE) 2017/2313. Il passaporto delle piante per l'introduzione e lo spostamento in zone protette deve contenere gli elementi descritti nella parte B dell'allegato al Regolamento (UE) 2017/2313. La normativa nazionale di settore prevede che le informazioni previste dal passaporto possano essere combinate con quelle della certificazione obbligatoria per i materiali di moltiplicazione della vite (articolo 31 del d. lgs 2 febbraio 2021 n.16) e con quelle della certificazione obbligatoria e volontaria per i materiali di moltiplicazione dei fruttiferi (articoli 57 e 79 del d. lgs 2 febbraio 2021 n.18).

È inoltre responsabilità di ciascun operatore mantenere opportune registrazioni da mettere a disposizione della squadra ispettiva, su richiesta, come: i documenti di trasporto (DDT), i cartellini identificativi delle partite e dei lotti di produzione, gli eventuali movimenti dei materiali tra i diversi siti di produzione dell'azienda.

16. Controlli ufficiali per categoria di operatori

- a) **Controllo preventivo al rilascio della prima autorizzazione al passaporto per operatori vivaistici e sementieri**

I controlli ufficiali per il rilascio della prima autorizzazione al passaporto si compongono di una fase preparatoria documentale e di un controllo fisico alle produzioni (controllo d'identità e fisico).

La fase preparatoria consiste nella raccolta di informazioni riferite all'Operatore Professionale e viene svolta in ufficio, all'arrivo della documentazione compilata dall'operatore professionale con l'obiettivo di verificare validità, correttezza e completezza delle informazioni inserite.

Le informazioni reperibili dalla modulistica compilata sono le seguenti:

- richiesta di registrazione al registro ufficiale degli operatori professionali: dati anagrafici dell'operatore; ubicazione sede legale; centri aziendali e campi di produzione; indicazione del responsabile fitosanitario; tipo attività.
- richiesta dell'autorizzazione al rilascio del passaporto delle piante: dati anagrafici degli operatori professionali; centri aziendali; piante, prodotti vegetali e altri oggetti che si intendono movimentare all'interno della UE; dichiarazioni; presenza di un piano di gestione dei rischi connessi agli organismi nocivi, il piano degli autocontrolli.

Successivamente alla fase preparatoria, si effettua un'ispezione alle produzioni per verificare la sussistenza delle condizioni per il rilascio del passaporto.

Questa fase del controllo è volta a verificare che:

- le informazioni acquisite durante la fase preparatoria del controllo corrispondano alla reale situazione aziendale;

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="center">Rev. 0/2024</p>
---	---	--

- il sito oggetto di ispezione sia correttamente identificato e coincida con la mappa o le informazioni fornite al Settore fitosanitario e difesa delle produzioni;
- siano eventualmente presenti aree che appaiono differenti dal resto del sito o che suggeriscano la necessità di particolare attenzione durante l'ispezione visiva.

Durante il controllo alle produzioni, l'operatore verrà informato circa adempimenti e responsabilità correlate con il rilascio del passaporto delle piante.

L'ispezione alle produzioni (campionamenti, controllo d'identità e visivo) e il verbale di controllo sono registrati ed effettuati attraverso le registrazioni nell'applicativo Fitoser.

b) Ambito vivaismo

I controlli ufficiali alle produzioni vivaistiche vengono svolti facendo riferimento al settore produttivo (frutticolo, orticolo, florico) nel periodo dell'anno più idoneo all'individuazione dei sintomi della maggior parte degli organismi nocivi (ON) da quarantena (rilevanti e prioritari) presenti all'interno del Piano Nazionale d'Indagine e degli organismi regolamentati non da quarantena (ORNQ) per le diverse specie prodotte. L'Allegato 8 riporta il cronoprogramma dei controlli ai vivai in funzione delle diverse tipologie produttive

Ulteriori informazioni, mirate alla verifica del rispetto di specifiche misure fitosanitarie da parte degli operatori i cui siti di produzione ricadono in aree delimitate per taluni organismi nocivi, sono indicate nell'Allegato 9 (Controlli ufficiali in aree delimitate e controlli previsti da misure d'emergenza). Lo stesso riporta le verifiche alle quali sottoporre gli operatori che producono specie ospiti di organismi nocivi soggetti a misure di emergenza.

I controlli agli operatori vivaistici autorizzati al rilascio del passaporto delle piante devono essere eseguiti almeno una volta all'anno presso i centri e i siti aziendali. Ulteriori ispezioni possono essere motivate in funzione del rischio fitosanitario connesso con particolari specie vegetali oppure in relazione a richieste finalizzate al rilascio di certificati in esportazione o su richiesta ufficiale di Servizi Fitosanitari di altre regioni. Il capitolo 9 del presente documento elenca i criteri da considerare nell'individuazione delle aziende da controllare in ordine di priorità.

Il controllo documentale va effettuato con l'utilizzo della check list di controllo predisposta per il 2024 (Allegato 5), mentre l'ispezione alle produzioni (campionamenti, controllo d'identità e fisico) viene effettuata attraverso le registrazioni nell'applicativo FitoSER disponibile al link:

<https://play.google.com/store/apps/details?id=ps.it.regione.er.fitoSER>

Buona prassi, prima dell'ispezione, è quella di eseguire un controllo dell'aggiornamento dell'OP nel programma FitoRuop.

Il controllo ufficiale si chiude con la redazione di un verbale, che evidenzia l'esito del controllo e le eventuali raccomandazioni o prescrizioni.

In riferimento alle normative di settore vigenti, in fase di controllo ufficiale nel settore vivaistico, sono da considerare gli obblighi degli operatori professionali fornitori dei materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e delle ortive elencati negli articoli 17 e 18 del decreto legislativo n. 18 del 2 febbraio 2021, così come gli obblighi degli operatori professionali fornitori dei materiali di moltiplicazione della vite elencati nell'articolo 8 del decreto legislativo n. 16 del 2 febbraio 2021.

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="center">Rev. 0/2024</p>
---	---	--

c) Ambito sementi

I controlli ufficiali agli operatori sementieri prevedono almeno un controllo annuale agli operatori autorizzati al rilascio del passaporto, oltre a controlli effettuati in base al rischio e con frequenza adeguata presso gli altri operatori sementieri registrati al RUOP.

Il controllo ufficiale presso un operatore sementiero può prevedere diverse tipologie di controllo, parte del controllo ufficiale:

- Controlli fisici alle produzioni (presso i campi di produzione della semente)
- Controlli documentali e alle strutture/attrezzature dello stabilimento (presso i centri aziendali)

Date le caratteristiche peculiari del settore, questi diversi controlli si realizzano con tempistiche diverse e i luoghi oggetto del controllo sono spesso non coincidenti. È necessario quindi separare temporalmente le due diverse tipologie di controllo ufficiale.

I controlli ufficiali alle produzioni sementiere (campi di produzione) vengono svolti in un periodo compreso prevalentemente tra inizio aprile e fine agosto, secondo un calendario temporale per gruppi di specie, come dettagliato nell'Allegato 6 (Cronoprogramma controlli produzioni sementiere).

I controlli documentali e alle strutture/attrezzature svolti presso i centri aziendali possono invece essere effettuati durante tutto l'anno.

I controlli ufficiali alle produzioni riguardano:

- la verifica dell'assenza dei principali organismi nocivi da quarantena (rilevanti e prioritari) presenti all'interno del Piano Nazionale d'Indagine;
- il rispetto dei requisiti previsti per gli ORNQ delle specifiche piante da impianto ai fini del rilascio del passaporto;
- altri ON non regolamentati oggetto di eventuale richiesta di controllo di campo per successiva esportazione delle sementi prodotte.

Il numero e la frequenza dei controlli ufficiali alle produzioni sono calcolati considerando gli adempimenti di legge e l'estensione delle colture da seme su base provinciale. Pertanto:

- controllo del 5% della superficie denunciata per la produzione sementiera di specie agrarie con obbligo di passaporto (su base provinciale), in applicazione del Reg. 2019/2072, All. V;
- controllo del 10% della superficie denunciata per la produzione sementiera di mais, in applicazione del Documento Tecnico Ufficiale relativo alle Procedure operative e misure fitosanitarie da adottare in caso di ritrovamento di *Pantoea stewartii* subsp. *stewartii*
- controllo del 100% della superficie denunciata per la produzione sementiera di pomodoro e peperone, in applicazione della misura di emergenza per il virus ToBRFV;
- controllo di una percentuale variabile (senza obbligo minimo – 5% indicativo) della superficie denunciata per la produzione sementiera di specie ortive con obbligo di passaporto
- controllo di una percentuale variabile (senza obbligo minimo – 5% indicativo) della superficie denunciata per la produzione sementiera di altre specie non soggette a passaporto ma richieste per successiva esportazione.

L'attribuzione dell'entità del controllo su base provinciale viene elaborata successivamente all'invio da parte degli OP sementieri delle denunce dei campi da seme per l'annata in corso.

I controlli documentali e alle strutture/attrezzature presso i centri aziendali si effettuano utilizzando la check list di controllo predisposta per il 2024 (Allegato 5).

Sia le ispezioni ai centri aziendali (controlli documentali e alle strutture/attrezzature) che le ispezioni alle produzioni vengono effettuate attraverso le registrazioni nell'applicativo Fitoser.

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

Per il dettaglio su: gestione documentale delle denunce di coltivazione, attività preliminari, concomitanti e successive al controllo di campo, organizzazione dei controlli presso i centri aziendali, si rimanda al documento “Istruzioni operative per l’esecuzione dei controlli ufficiali agli OP registrati al RUOP – Settore sementi 2024”, reso disponibile agli ispettori tramite il portale interno ORMA al seguente link:

<https://regioneemiliaromagna.sharepoint.com/sites/orma.a.1054/ARE009641/ERD009647/Forms/AllItems.aspx>

d) [Ambito import/export](#)

I controlli ufficiali in ambito import vengono svolti durante tutto l’anno presso i due punti di controllo frontaliere (PCF) presenti in Emilia-Romagna: Porto di Ravenna e Aeroporto di Bologna. I controlli sono necessari per verificare la conformità delle merci di origine vegetale provenienti da Paesi Terzi, per l’emissione del Documento Sanitario Comune d’Entrata (DSCE-PP o CHED-PP) e permettere il loro ingresso in Unione Europea. Il controllo consiste in tre tipologie di verifiche successive:

1. **Controlli documentali:** vengono esaminati i documenti che accompagnano le merci, ad esempio: il certificato fitosanitario, la polizza di carico o lettera di vettura, la ricevuta di pagamento dei diritti obbligatori fitosanitari ed eventuali documenti aggiuntivi in base al tipo di merce.
2. **Controlli d’identità:** vengono effettuati presso le strutture rese disponibili dall’Ente Gestore del BCP al Servizio Fitosanitario e consistono nella verifica della corrispondenza tra quanto dichiarato nei documenti e la merce stessa.
3. **Controlli fisici:** vengono effettuati presso le strutture rese disponibili dall’Ente Gestore del BCP al Servizio Fitosanitario e si basano su un’ispezione visiva per la ricerca di eventuali organismi nocivi, il prelievo di un campione ufficiale rappresentativo e correttamente dimensionato di merce e, se del caso, un test di laboratorio. L’ispezione può comportare la distruzione di tutta o parte della merce prelevata.

Se le verifiche hanno esito positivo si procede con la validazione del DSCE-PP, che permette l’entrata in Unione della merce; in caso contrario la merce viene distrutta, respinta o trattata.

Per la gestione delle informazioni e l’emissione del DSCE-PP viene utilizzato l’applicativo comunitario TRACES-NT raggiungibile al sito <https://webgate.ec.europa.eu/tracesnt/login>.

I controlli ufficiali in ambito export sono svolti durante tutto l’anno e le modalità con cui vengono effettuati i controlli per il rilascio dei certificati di esportazione variano in funzione delle diverse tipologie di produzione:

1. **Prodotti ortofrutticoli:** in funzione delle richieste dei Paesi Terzi che importano il prodotto. può essere sufficiente una semplice ispezione visiva (per verificare l’eventuale presenza di sintomi ascrivibili ad organismi nocivi regolamentati) con il controllo d’identità oppure la verifica dell’applicazione di un System approach, per il controllo di ogni fase della produzione.
2. **Prodotti vegetali trasformati** (farine, riso alimentare e granelle alimentari di diverso tipo): si svolgono controlli di processo in azienda e saltuariamente di prodotto. Nel corso dell’ispezione in azienda, si verificano i diversi settori del ciclo produttivo, per individuarne i punti critici, con particolare attenzione alle modalità attraverso cui l’operatore garantisce il rispetto della tracciabilità. Si verifica inoltre il piano di controllo degli infestanti applicato e gli esiti della ditta incaricata di tali controlli.
3. **Materiale di propagazione** (piante, marze, portinnesti e sementi): il controllo fisico viene effettuato principalmente in campo nel corso della stagione vegetativa. Infatti, spesso vengono richiesti sito, luogo o area di produzione esente.
4. **Foraggi** (erba medica disidratata): vengono eseguiti controlli di processo e di prodotto in funzione delle richieste di Cina, Vietnam e Iran (Paesi nei confronti dei quali esistono accordi bilaterali) e di

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

altri Paesi importatori con prescrizioni differenti.

Il gestionale informatico di riferimento per il rilascio di certificati per i vegetali e i prodotti vegetali destinati all'esportazione verso i Paesi terzi è denominato "Certificato" ed è disponibile a questo link: <https://agri.regione.emilia-romagna.it/CERTIFICATIFITOSANITARI/jsp/index.jsp>.

Dal 2023 il Settore Fitosanitario ha iniziato ad emettere certificati fitosanitari in modalità elettronica utilizzando la piattaforma TRACES NT. Nel 2024 per i paesi terzi che accettano questa modalità verranno emessi certificati fitosanitari di esportazione in formato elettronico digitale. L'elenco dei suddetti Paesi terzi si rimanda alla consultazione della pagina del nostro sito: <https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/Autorizzazioni/rilascio-nulla-osta/certificati-on-line/certificati-fitosanitari>.

Secondo quanto previsto dagli articoli 6, 9, 10 e 14 del regolamento (UE) 2017/625 e dall'articolo 42 del decreto legislativo 2021/19, gli operatori registrati per attività di importazione e/o esportazione devono essere controllati con frequenza adeguata e in base al rischio.

I criteri di valutazione per la modulazione della frequenza del controllo ufficiale degli operatori afferenti a questa categoria si basano anche sui risultati dei verbali precedenti (grazie all'utilizzo della "Check list attività commerciali"), soprattutto, sulle intercettazioni notificate dagli Stati terzi a seguito dell'esportazione.

L'ispezione alle produzioni (campionamenti, controllo d'identità e controllo visivo) viene effettuata attraverso le registrazioni nell'applicativo FitoSER.

I controlli ufficiali da eseguire presso gli operatori professionali ambito import/export sono di tipo documentale e, se del caso, alle produzioni, lavorazioni e alle strutture. Gli elementi fondamentali da considerare durante le ispezioni sono la corrispondenza della registrazione al RUOP con la realtà aziendale, la tracciabilità delle merci importate o esportate e la preparazione dell'operatore professionale sulle azioni da intraprendere in caso di ritrovamento di organismi nocivi.

e) **Ambito commercio all'ingrosso**

Per commercio all'ingrosso si intende l'acquisto di merci realizzato da commercianti, allo scopo di rivenderle ad altri commercianti all'ingrosso oppure a utilizzatori professionali e a grandi consumatori. Gli operatori che svolgono questa attività non effettuano lavorazioni/manipolazione/ri-confezionamento dei prodotti commerciati.

Devono essere iscritti al RUOP gli operatori professionali che svolgono attività di commercio all'ingrosso di una o più delle categorie di seguito elencate:

- tuberi-seme
- agrumi con peduncolo e foglie
- legname
- materiale vivaistico
- piante finite
- sementi soggette a passaporto delle piante

Si tratta di prodotti a rischio fitosanitario, per i quali, lo spostamento all'interno del territorio comunitario può avvenire solo se accompagnati dal passaporto delle piante.

Ai sensi della normativa vigente, gli Operatori Professionali che svolgono esclusivamente l'attività di commercio all'ingrosso non sono soggetti a controllo ufficiale con cadenza annuale, in quanto non sono autorizzati all'emissione del passaporto. La cadenza del controllo ufficiale è quindi stabilita in funzione del rischio fitosanitario.

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

Se del caso, i controlli ufficiali a carico di queste aziende prevedono un controllo documentale e un controllo di processo a strutture e attrezzature.

La prima parte del controllo documentale consiste nella verifica della completezza della documentazione per la registrazione al RUOP. Una volta in azienda, si verificano i seguenti aspetti:

- il rispetto dei requisiti e degli obblighi per gli operatori professionali previsti dalla normativa fitosanitaria;
- la gestione della tracciabilità (interna ed esterna), controllando i documenti commerciali (documenti di trasporto, fatture)
- la gestione dei passaporti che accompagnano i prodotti in ingresso e in uscita.

Il controllo alle strutture/attrezzature ha come obiettivo quello di valutare la presenza o meno di un rischio fitosanitario, attraverso l'identificazione di eventuali punti critici legati alle strutture di stoccaggio della merce, (per esempio eventuali contaminazioni dall'esterno) e attraverso la valutazione della consapevolezza fitosanitaria dell'operatore, soprattutto legata alla sua capacità di gestione delle eventuali problematiche fitosanitarie. Viene inoltre verificata la presenza di procedure interne volte a ispezionare/controllare i prodotti vegetali al momento dell'ingresso in azienda. Tutte le attività ispettive verranno registrate tramite l'applicativo Fitoser.

f) **Ambito filiera patate (patate da seme e da consumo)**

Nella filiera patate operano diverse categorie di operatori per i quali sono previste specifiche modalità di controllo, in tempi appropriati. I controlli ufficiali alle produzioni, lavorazioni e conservazione vengono svolti nel periodo dell'anno più idoneo all'individuazione dei sintomi degli ON da quarantena (in particolare per gli ON da quarantena per cui sono previste prescrizioni particolari ai fini della movimentazione) e per le patate da seme anche per gli organismi regolamentati non da quarantena (ORNQ) come dettagliato nell'Allegato 8 (Cronoprogramma controlli filiera patate).

Per le aziende sementiere, che producono tuber-seme nel territorio regionale, le normative vigenti stabiliscono tre controlli in periodi diversi:

- nel 100% dei campi destinati alla produzione di tuber-seme prima della semina (da ottobre dell'anno precedente fino a fine marzo dell'anno in corso della semina) per il campionamento di suolo per i nematodi a cisti delle patate (*Globodera pallida* e *Globodera rostochiensis*);
- nel 100% dei campi con la coltura in atto (da maggio a inizio luglio) per la verifica dell'assenza dei principali organismi nocivi da quarantena (in particolare quelli per cui sono previste prescrizioni particolari: *Ralstonia solanacearum*, *Clavibacter michiganensis ssp. sepedonicus*, *Globodera pallida* e *Globodera rostochiensis*, *Synchytrium endobioticum*, *Meloidogyne chitwoodi* e *Meloidogyne fallax*, *Epitrix sp.*) e per il rispetto dei requisiti previsti per gli ORNQ rilevanti per i tuber-seme di patate;
- nei magazzini (da novembre a gennaio) per controlli visivi sui tuber-seme provenienti dai campi di produzione regionali con campionamento asintomatico dei tuber nel numero stabilito nel Piano Nazionale di Indagine.

Per le aziende sementiere che riconfezionano tuber-seme di patate (prodotte in altre regioni o paesi UE, che sono già certificati ma che verranno ri-etichettati con passaporto e cartellino emesso dal CREA) il controllo oltre che documentale può essere anche di tipo visivo sui tuber e, solo se sintomatici, si procede con il campionamento. I lotti su cui eseguire il controllo visivo possono essere scelti in funzione della provenienza, privilegiando quelli provenienti da aree delimitate. I controlli sono consigliati durante il periodo di commercializzazione, che va da dicembre a marzo, prevalentemente in febbraio.

 Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni	PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024	Rev. 0/2024
---	---	--------------------

Per le altre categorie di **Operatori Professionali del settore delle patate registrati al RUOP** i controlli verranno programmati in funzione del rischio fitosanitario e delle indicazioni del Piano Nazionale d'Indagine. In generale, la ripartizione del numero di controlli sul territorio sarà proporzionale alle relative superfici di coltivazione delle patate.

- 1) **Commercianti all'ingrosso di tuberi-seme:** Si tratta di materiale certificato e provvisto di passaporto. I controlli, essenzialmente documentali per la verifica della tracciabilità del materiale, sono consigliati durante il periodo di commercializzazione, che va da fine dicembre a marzo, prevalentemente in febbraio. In occasione del controllo documentale si può procedere ad un'ispezione visiva dei tuberi; solo in presenza di sintomi sospetti di organismi nocivi si procede con il campionamento. I lotti su cui eseguire il controllo visivo possono essere scelti in funzione della provenienza, privilegiando quelli provenienti da aree delimitate.
- 2) **Produttori di patate da consumo:** le verifiche vengono effettuate prevalentemente sulla vegetazione in campo, dalla prefioritura fino all'inizio della senescenza delle piante (da maggio a inizio luglio a seconda delle zone); per i produttori che hanno magazzini è possibile anche il controllo dei tuberi dopo la raccolta con campionamento asintomatico, in questa occasione è bene procedere anche ad un controllo documentale per la verifica della tracciabilità e degli adempimenti previsti dalle normative.
- 3) **Centri raccolta collettivi e centri di spedizione** (centri di raccolta collettivi, confezionatori e trasformatori) **di patate da consumo.** Le verifiche possono essere effettuate:
 - sulla vegetazione presso i campi di produzione di patate delle aziende agricole che conferiscono loro la produzione e per cui si fanno carico degli obblighi fitosanitari (da maggio a inizio luglio a seconda delle zone);
 - sui tuberi durante la lavorazione e conservazione delle patate presso i propri centri aziendali (magazzini), prevalentemente nel periodo successivo alla raccolta delle produzioni locali (da fine luglio a settembre/ottobre). Il controllo può comprendere il campionamento asintomatico dei tuberi e il controllo documentale per la verifica della tracciabilità e degli adempimenti previsti dalle normative.

In alcuni magazzini la lavorazione e conservazione si può protrarre per tutto l'anno, sia per il prolungarsi della campagna di commercializzazione, sia per la lavorazione e conservazione di produzioni provenienti da altre zone (altre regioni italiane, altri stati UE, di importazione). In questi casi si procede essenzialmente al controllo documentale per la verifica della tracciabilità e degli adempimenti previsti dalle normative e, se opportuno al controllo visivo dei tuberi, con campionamento di quelli sintomatici. Particolare attenzione va posta alle importazioni dall'Egitto.

Nel programmare i controlli delle patate da consumo è necessario tenere conto che:

- la normativa prevede che venga analizzato per i nematodi a cisti delle patate almeno lo 0,5% della superficie regionale coltivata a patate;
- nello standard tecnico per il controllo fitosanitario delle patate (Prot. 0007406 del 30/03/2012) è suggerito il controllo di almeno un 5% delle superfici coltivate a patate da consumo;
- il campionamento asintomatico dei tuberi sarà in numero pari a quanto stabilito nel Piano Nazionale di Indagine;
- i produttori e i confezionatori di tuberi-seme di patate sono aziende sementiere, iscritte al RUOP autorizzate all'emissione del passaporto, per tali operatori è necessario almeno 1 controllo documentale all'anno;

- i centri di raccolta sono operatori RUOP che movimentano grandi quantitativi di patate da consumo di varia provenienza, è opportuno procedere ad un controllo documentale almeno una volta ogni tre anni;
- i produttori iscritti al RUOP lavorano unicamente le loro produzioni con una filiera molto corta, obiettivo annuale è il controllo documentale sul 5% dei registrati.
- i commercianti di tubero-seme movimentano materiale certificato e non possono manipolare il prodotto, obiettivo annuale è il controllo documentale sul 5% dei registrati.

Tutte le attività ispettive verranno registrate tramite l'applicativo FitoSER.

17. Monitoraggio dei controlli ufficiali

Nel corso del 2024 verranno eseguite due verifiche per monitorare l'andamento dei controlli ufficiali. Tali verifiche sono fissate al **31 agosto 2024** e al **31 dicembre 2024**.

Saranno valutati i seguenti parametri:

- n. di controlli ufficiali (alle produzioni e documentali) effettuati su base provinciale per le diverse tipologie di operatori;
- esiti dei controlli;
- eventuali scostamenti rispetto ai controlli programmati;
- azioni correttive da implementare nel Piano dei controlli.

18. Controlli agli operatori autorizzati ai sensi della L.R. n. 3 del 2004

Nel corso del 2024 verranno effettuati controlli ufficiali agli operatori professionali autorizzati all'attività di produzione e commercio di vegetali e prodotti vegetali ai sensi della Legge regionale 20 gennaio 2004 n. 3 e pertanto iscritti al Registro Regionale dei Produttori della Regione Emilia-Romagna.

Questi operatori sono coloro che forniscono esclusivamente e direttamente agli utilizzatori finali piccoli quantitativi di piante, prodotti vegetali e altri oggetti, attraverso mezzi diversi dalla vendita tramite contratti a distanza, effettuando vendita diretta o presso la sede aziendale e/o il luogo di produzione, i mercati agricoli o altri mercati locali che abbiano luogo nel territorio di competenza del Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni ove ha sede l'operatore.

La normativa di riferimento non indica una frequenza di controllo degli operatori autorizzati; pertanto, questi verranno controllati in base alle risorse disponibili e sulla base della gerarchia di controllo indicata al capitolo 9.

La frequenza di controllo coincide mediamente con un controllo ad ogni operatore ogni 3 anni.

Verranno effettuati primariamente controlli presso gli operatori appena autorizzati e mai controllati e presso quelli situati all'interno delle aree delimitate individuate a livello regionale e indicate nell'allegato 9 del presente piano. A discrezione degli ispettori fitosanitari, potrà essere effettuato un controllo anche prima del rilascio dell'autorizzazione

Nel corso dell'ispezione, la squadra fitosanitaria verifica la corrispondenza delle condizioni rispetto a quanto comunicato/dichiarato nella documentazione presentata all'atto della richiesta di autorizzazione fitosanitaria o della sua eventuale modifica. Inoltre, verifica se le piante sono state correttamente acquistate con passaporto delle piante e se questo è stato conservato o registrato in un documento apposito.

Nel corso del controllo viene altresì verificato se l'attività di produzione e commercializzazione ha le caratteristiche per rientrare tra quelle autorizzate ai sensi della Legge Regionale n. 3 e alla Determinazione n. 894 del 19/01/2023.

 <p>Settore Fitosanitario e difesa delle produzioni</p>	<p align="center">PIANO REGIONALE DEI CONTROLLI 2024</p>	<p align="center">Rev. 0/2024</p>
---	---	--

Il controllo fisico alle produzioni viene svolto con modalità analoghe a quelle utilizzate per gli operatori professionali iscritti al RUOP e autorizzati all'emissione del passaporto.

Gli operatori professionali sono tenuti, su richiesta della squadra ispettiva, a consentire ai soggetti incaricati del controllo il libero accesso ai fondi, ai luoghi di produzione, ai locali di confezionamento, trattamento, deposito e vendita dei vegetali.

19. Elenco allegati

Allegato_1_Estrazione RUOP marzo 2024

Allegato_2_Elenco RUOP registrati e autorizzati assegnati agli ispettori fitosanitari

Allegato_3_Elenco RUOP autorizzati sottoposti a procedura di Audit nel 2024

Allegato_4_Modalità di esecuzione del controllo ufficiale

Allegato_5_Comunicazione all'OP di conduzione del controllo ufficiale

Allegato_6_Cronoprogramma controlli settore sementi

Allegato_7_Cronoprogramma controlli filiera patate

Allegato_8_Cronoprogramma controlli ambito vivaismo

Allegato_9_Controlli ufficiali in aree delimitate

Allegato_10_Piano di comunicazione nei confronti degli operatori iscritti al RUOP